



**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Divisione Attività d'Istituto - Gestione Separata Agrotecnici**

BILANCIO CONSUNTIVO 2002

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE

La Gestione Separata per la previdenza obbligatoria degli Agrotecnici è stata istituita ai sensi del Decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, con cui è stata attuata la delega conferita dall'art. 2, comma 25, della legge 335/95 ("riforma delle pensioni") che ha esteso la tutela previdenziale obbligatoria a tutti i soggetti che svolgono, in modo abituale anche se non esclusivo, attività autonoma di libera professione il cui esercizio è condizionato all'iscrizione in albi professionali e che erano ancora sprovvisti di copertura.

Tra le diverse modalità di attuazione dell'obbligo di cui sopra, contemplate dal D.lgs. 103/96 (ente categoriale, ente intercategoriale, inclusione in altra forma obbligatoria purchè operante a favore di una categoria professionale simile), il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha optato per l'inclusione della previdenza obbligatoria degli Agrotecnici nell'ambito della Fondazione ENPAIA attraverso la creazione di una Gestione Separata secondo le indicazioni dell'art. 7 del citato D.lgs. 103/96.

La Gestione Separata è stata ufficialmente costituita in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 1998 del decreto interministeriale 25 marzo 1998 che ha approvato il Regolamento della Gestione e le modifiche allo Statuto della Fondazione ENPAIA.

ISCRIZIONI

Al 31 dicembre 2002 il numero degli iscritti alla Gestione Separata era pari a **1.080**. Poiché al 31 dicembre 2001 gli iscritti si contavano in **988** unità, nel corso dell'anno 2002 si è registrato un aumento di **92** unità, pari al **9,31** %. Si tratta di un incremento percentuale superiore all'incremento percentuale di nuovi attivi previsto a suo tempo dal citato piano attuariale. Questo conferma che parecchi professionisti inadempienti all'obbligo dell'iscrizione, stanno provvedendo, con ritardo, a regolarizzare la loro posizione.

Si precisa che le cifre soprariportate in ordine all'andamento delle iscrizioni sono al lordo delle cancellazioni nel frattempo intervenute. Si ricorda in proposito che i professionisti, i quali si cancellano alla Gestione Separata per cessata attività professionale, conservano la loro posizione presso la Gestione fino al raggiungimento dell'età pensionabile (65 anni) in quanto titolari di un conto individuale, pur non risultando più contribuenti attivi; il loro montante contributivo continua ad incrementarsi per effetto delle rivalutazioni annuali; agli stessi deve essere inviato annualmente l'estratto-conto ai sensi dell'art. 16 del Regolamento.

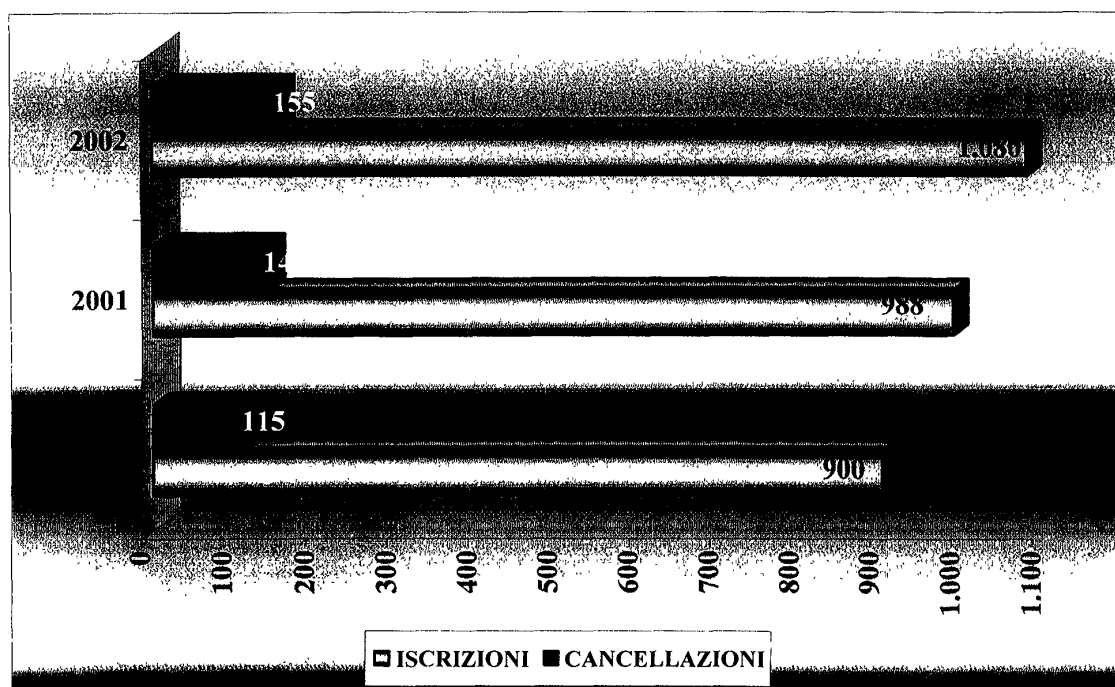
A tutto il 2002, le cancellazioni dalla Gestione per cessata attività o per decesso sono state n. **155**, dato comprensivo di n. **32** domande di iscrizione presentate erroneamente da soggetti che non ne avevano diritto.

PROSPETTO N. 1 - SITUAZIONE ISCRIZIONI

ANNO	NUMERO ISCRITTI	VARIAZIONE
AL 31/12/2000	900	-
AL 31/12/2001	988	9,78%
AL 31/12/2002	1.080	9,31%

PROSPETTO N. 2 - SITUAZIONE CANCELLAZIONI-REVOCHE-DECESSI

CANCELLATI AL 31/12/2000	115	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	82
			REVOCATI	30
			DECEDUTI	3
CANCELLATI DURANTE IL 2001	27	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	24
			REVOCATI	2
			DECEDUTI	1
CANCELLATI DURANTE IL 2002	13	DI CUI	CANCELLATI ATTIVI	13
			REVOCATI	0
			DECEDUTI	0
CANCELLATI TOTALI AL 31/12/2002	155			

GRAFICO N. 1

ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

L'accertamento degli obblighi contributivi avviene attraverso la comunicazione del reddito professionale di lavoro autonomo prodotto nell'anno e dichiarato ai fini IRPEF che ciascun iscritto è tenuto a presentare alla Gestione Separata alle scadenze e con le modalità previste dall'art. 11 del Regolamento (entro un mese dalla presentazione della dichiarazione IRPEF sul modulo appositamente predisposto dalla Gestione e inviato a tutti gli iscritti).

La contribuzione dovuta da ciascun iscritto è determinata applicando all'imponibile contributivo dichiarato da ciascun iscritto le aliquote stabilite dagli art. 3 e 4 del Regolamento nelle seguenti misure:

- **contributo soggettivo:** 10% del reddito professionale netto (se inferiore a 2.580 € annui è dovuto un contributo soggettivo minimo di € 258);

- **contributo integrativo:** 2% dei corrispettivi lordi (se inferiori a 2.600 €. annui è dovuto un contributo minimo di € 52).

La contribuzione minima di cui sopra è ridotta del 50% per i soggetti che, al momento dell'iscrizione hanno meno di 40 anni di età (limitatamente ai primi cinque anni di iscrizione e comunque fino al compimento del 40° anno).

In aggiunta, gli iscritti sono tenuti al versamento del contributo per il finanziamento della indennità maternità (art. 21 del Regolamento), fissato per l'anno 2002 in € 18 pro-capite, in seguito all'adeguamento proposto dal Comitato Amministratore con la delibera n. 2/99 e approvato con decreto del Ministero del Tesoro del 22 marzo 2000.

La contribuzione dovuta per ciascun anno è determinata sulla base dei dati contenuti nelle comunicazioni reddituali inviate dagli iscritti alla Gestione Separata. Agli iscritti che non hanno adempiuto all'obbligo di presentare la comunicazione reddituale, è attribuita, a titolo provvisorio, una contribuzione pari ai minimi previsti dal Regolamento.

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione le comunicazioni reddituali relative all'anno 2002 (la scadenza essendo fissata al 30 novembre 2003), la contribuzione dovuta per detto anno è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità dovuta per il precedente anno 2001 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno del 2002.

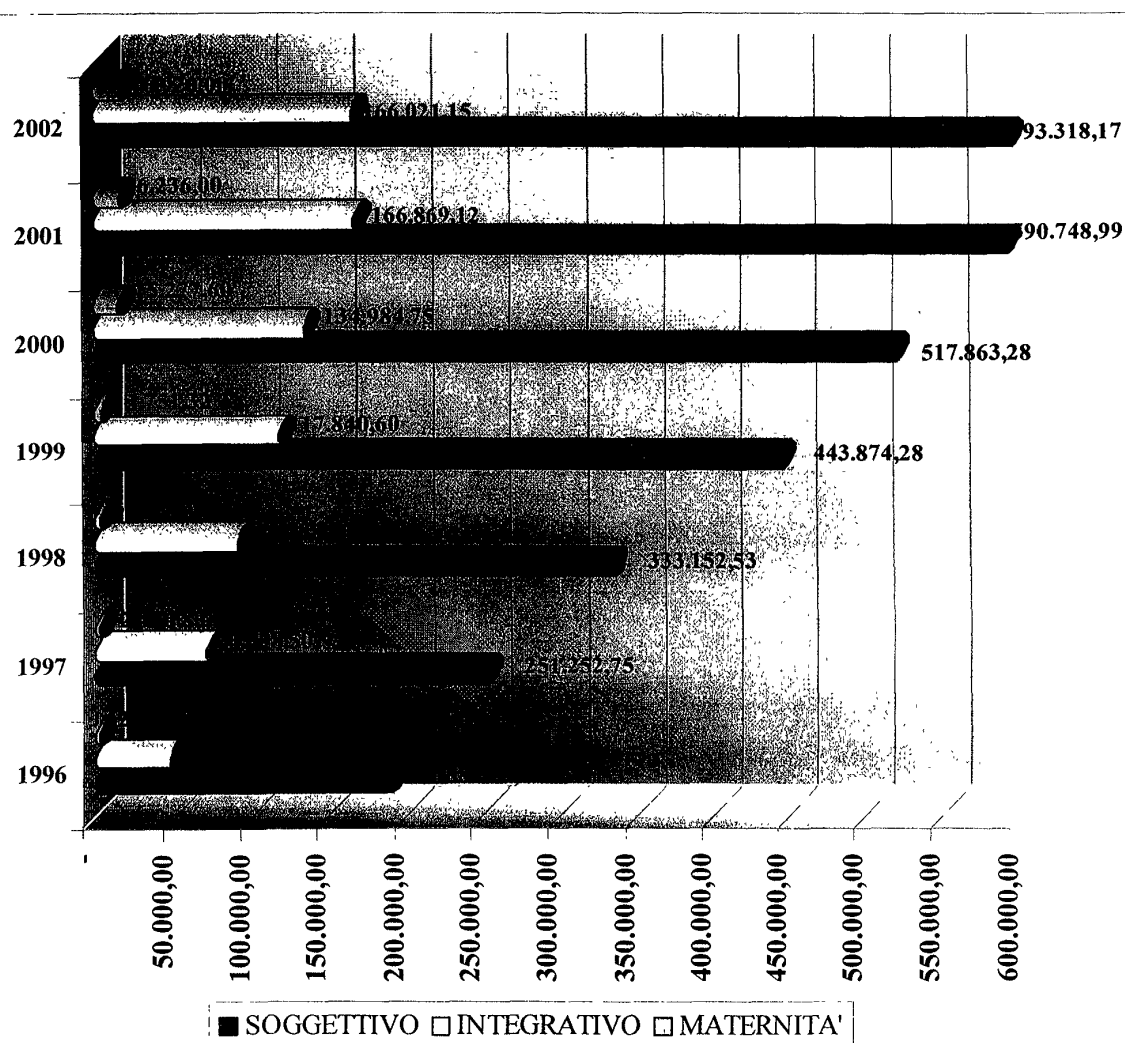
Sottraendo al numero dei contribuenti per il 2001 i cancellati prima del 31 dicembre 2002 ed aggiungendovi i soggetti che si sono iscritti nel corso del 2002, il numero dei contribuenti per detto anno 2002 è di **940** soggetti.

L'ammontare complessivo dei contributi dovuti per l'anno 2002 viene quindi quantificato il **€776.259** e risulta così suddiviso:

- contributi soggettivi	€ 593.318
- contributi integrativi	€ 166.021
- contributi di maternità	€ 16.920

PROSPETTO N. 3 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

ANNO	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	MATERNITA'
1996	188.376	46.758	2.090
1997	251.253	70.399	2.477
1998	333.153	90.789	3.148
1999	443.874	117.841	3.751
2000	517.863	134.985	15.278
2001	590.749	166.869	16.236
2002	593.318	166.021	16.920

GRAFICO N. 2

SANZIONI ED INTERESSI

In caso di ritardo nel pagamento dei contributi dovuti alla Gestione Separata, il Regolamento (art. 10) prevede l'applicazione di interessi di mora da calcolarsi nelle seguenti misure: a) tasso legale se il ritardo non supera i 60 giorni; b) tasso del 30% annuo per l'intero periodo di ritardo se detto ritardo supera i 60 giorni.

Sono previste sanzioni anche in caso di ritardata, omessa o infedele comunicazione reddituale (art. 11, commi 4 e 5). Tali sanzioni variano dal 10 % del contributo dovuto in caso di ritardo non superiore a 90 giorni, al 50% del contributo dovuto in caso di ritardo superiore a 90 giorni. In caso di comunicazione reddituale infedele, la sanzione è pari al 100% del contributo evaso.

A seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti della delibera n. 1/2001, con nota del 2 maggio 2002, è stata concessa agli iscritti inadempienti ai vari obblighi, compresi coloro che si sono iscritti in ritardo, la possibilità di regolarizzare la loro posizione entro scadenze prestabilite beneficiando di una riduzione delle sanzioni e degli interessi di mora previsti dal Regolamento. L'applicazione della delibera citata è avvenuta con decorrenza 15 maggio 2002. Al momento non è stato quantificato l'ammontare delle sanzioni relative al Condonò sopra citato per gli anni 1996-1997-1998-1999.

Relativamente agli anni 2000 e 2001, altresì, il Comitato Amministratore non ha ritenuto, prudenzialmente, di quantificare le sanzioni e gli interessi di mora relativi

Per l'anno 2002 si è provveduto all'accantonamento di € 10.000 nell'apposito fondo di svalutazione crediti che attualmente è pari a € 44.603.

ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2002

Le entrate contributive per l'esercizio 2002, pari a € 883.268, sono composte da:

- i **contributi dovuti dagli iscritti** per l'anno 2002, calcolati come sopra precisato, per un totale di €776.259;
- i **contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Gestione nel corso dell'anno 2002 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale; in totale tali contributi ammontano a € 106.913 sino al 2001 incluso.
- Le entrate di competenza dell'anno 2002 comprendono altresì la somma di € 96 corrispondente agli **interessi** richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagare in forma rateale i contributi.

PROSPETTO N. 4 – ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2002

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2002	593.318
Contributi integrativi per l'anno 2002	166.021
Contributi maternità dovuti per l'anno 2002	16.920
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	107.482
TOTALE	883.741
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	- 569
Interessi per rateizzazione	96
TOTALE NETTO	883.268

- i **contributi versati in eccedenza**, come previsto dall'art. 7, commi 3 e 4 del Regolamento, verranno restituiti o utilizzati come acconti per contribuzione futura dovuta o nel caso di mancata richiesta consolidati nei conti individuali dei singoli iscritti come contribuzione soggettiva aggiuntiva dell'anno 2001. Per l'esercizio 2002 l'importo di tali eccedenze è quantificato in **€ 102.386**. Tale importo non è stato inserito tra i debiti in quanto lo stesso deriva prevalentemente da posizioni creditorie emergenti da un calcolo operato sui minimi contributivi e ancora non definitivo, in parte da eccedenze effettive a fronte di acconti per contribuzione successiva e inoltre da versamenti con causale riferita agli anni di competenza che pertanto non hanno compensato precedenti morosità.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**Pensioni**

Ai sensi del Regolamento, il diritto alle prestazioni pensionistiche (pensione di vecchiaia, pensione di invalidità, pensione di reversibilità e indiretta) presuppone cinque anni di contribuzione effettiva alla Gestione Separata ed il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età. Poiché nessun iscritto ha ancora maturato i requisiti di età e contributivi richiesti per la presentazione della domanda di pensione, nell'anno 2002 non sono state registrate spese per prestazioni pensionistiche.

Indennità di maternità

L'art. 21 del Regolamento stabilisce che agli iscritti di sesso femminile sia corrisposta una indennità di maternità nella misura, termini e modalità previsti dalla legge 11 dicembre 1990 n. 379. I criteri di applicazione di tale articolo del Regolamento sono stati fissati dal Comitato Amministratore nella delibera n.5/99 adottata nella seduta del 27 ottobre 1999. Nel corso dell'anno 2002 sono state accolte n. 4 domande, per una spesa complessiva di **€ 22.655**. Il complesso della contribuzione di maternità non è stato sufficiente a far fronte all'onere delle relative indennità, evidenziando, sostanzialmente un "deficit" di **€ 5.735** compensato con il relativo utilizzo del Fondo.

Restituzione contributi ai sensi dell'art. 9 del Rgt.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, possono chiedere la restituzione dei contributi soggettivi versati gli iscritti che, avendo compiuto 65 anni, si sono cancellati o si cancellano dalla Gestione prima di raggiungere il diritto alla pensione, cioè entro il primo quinquennio di contribuzione. I contributi soggettivi versati vanno altresì restituiti agli eredi in caso di decesso dell'iscritto prima di conseguire i requisiti contributivi minimi di cui sopra (art. 20 del Rgt). Gli importi da rimborsare devono essere rivalutati con il criterio di cui all'art. 1, comma 9, della legge 335/95.

Per l'anno 2002 non vi è stata alcuna spesa per restituzione contributi ex. Art.9 del Rgt, non essendo pervenuta alcuna domanda.

PROSPETTO N. 5 - SPESA PER PRESTAZIONI

EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2002	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
PENSIONI	0	0,00
INDENNITA' DI MATERNITA'	4	22.655
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO	0	0,00

RIVALUTAZIONE MONTANTI INDIVIDUALI

Il Regolamento della Gestione Separata prevede la rivalutazione annuale del montante individuale secondo il criterio stabilito dal comma 9 dell'art. 1 della legge 335/95, cioè al tasso annuo di capitalizzazione dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale appositamente calcolato dall'ISTAT. La rivalutazione è effettuata al 31 dicembre di ciascun anno in sede di bilancio consuntivo, con esclusione della contribuzione dell'anno di competenza.

Nel calcolare l'onere di detta rivalutazione, si seguono le indicazioni ministeriali secondo cui la rivalutazione del montante individuale va effettuata per competenza, cioè tenendo conto della contribuzione dovuta e non di quella effettivamente versata.

Poiché, per l'anno 2002, il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è **4,3679%**, l'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2002 è pari a € **110.531**.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nelle seguenti operazioni:

- 1) Rinnovo di pronti contro termine
- 2) Operazioni effettuate dalla banca cassiera nel ruolo di gestore finanziario per le somme conferite tramite contratto di GPM. Il 07 maggio 2002 si è proceduto alla chiusura della Gestione di patrimonio mobiliare.
- 3) Acquisto di obbligazioni e titoli di stato presso la banca cassiera ed altre banche.
- 4) Stipula di una polizza finanziaria con la Fata Assicurazione Spa.

La Gestione Separata tra il 1999 e il 2001 ha scelto di acquisire titoli obbligazionari in euro di paesi emergenti per un valore di carico di **€ 229.411**. Tali titoli hanno scadenze variabili dal 2002 al 2010 e tassi fissi con un minimo del **9%** ed un massimo **dell'11,25%**.

Le emissioni obbligazionarie della Repubblica Argentina e della Provincia di Buenos Aires sono scadute, rispettivamente il 21 ottobre e il 6 settembre 2002 senza aver ottenuto il rimborso delle stesse.

A fronte di tale situazione si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione titoli l'importo di **€ 67.145**. Pertanto, al 31 dicembre 2002, l'ammontare totale del fondo pareggia l'intero valore di carico dei due titoli.

I titoli detenuti in portafoglio sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie.

Le operazioni di pronti contro termine sono proseguite come strumento di impiego nel breve termine delle giacenze che man mano si sono accumulate in attesa di un loro impiego nel medio termine.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al **4,38%** al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. Tale rendimento non tiene conto delle rettifiche di valore operate sui titoli dei paesi emergenti sopra citati.

In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati :

➤ Interessi attivi su polizza finanziaria	€	7.433
➤ Interessi attivi su titoli in Gestione Patrimoniale	€	9.254
➤ Utili su pronti contro termine	€	5.139
➤ Interessi attivi sul C/C liquidità della Gestione Patrimoniale	€	523
➤ Interessi Attivi Bancari	€	3.907
➤ Plusvalenze su Titoli in Gestione Patrimoniale	€	4.040
➤ Interessi attivi su titoli	€	86.524
➤ Imposta sul Capital gain	€	- 779
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	- 1.423
➤ Minusvalenze su Titoli in Gestione Patrimoniale	€	- 5.278
➤ Accantonamento al Fondo Svalutazione Titoli	€	- 67.145
TOTALE NETTO	€	42.195

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Amministratore nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2002, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Esse ammontano complessivamente a **€ 91.701** e sono costituite rispettivamente da **€ 31.050**, che rappresentano il **4%** della contribuzione di competenza dell'anno 2002, e da **€ 60.651**, corrispondente al costo effettivamente sostenuto per l'attività del Comitato nonché per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore. Tale importo è stato registrato nei conti economici nel modo seguente:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		27.195
Altre prestazioni di servizi:		
- Stampa Agenda dell'Agrotecnico 2003	19.238	
- Quota forfettaria	31.051	
- Spesa redazione Bilancio Tecnico	14.217	
		<u>64.506</u>
		91.701

IV – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2002.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Agrotecnici

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE 2002 AGROTECNICI

ATTIVITA'	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001	PASSIVITA'	AL 31.12.2002	AL 31.12.2001
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.503.652	2.655.467
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.572.523	1.050.502	DEBITI	167.993	43.868
CREDITI	1.132.587	775.964	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	0	996.007	RATEI E RISCONTI PASSIVI	995	995
DISPONIBILITA' LIQUIDE	76.736	4.046			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.119	41.002			
TOTALE ATTIVITA'	3.858.965	2.867.522	TOTALE PASSIVITA'	3.672.640	2.700.330
			PATRIMONIO NETTO	186.325	167.192
			TOTALE A PAREGGIO	3.858.965	2.867.522
CONTI D'ORDINE			CONTI D'ORDINE		